

Invitalia misura lavoro autonomo: agevolazioni in favore del lavoro autonomo (prestito d'onore)	
Finalità	Il Lavoro Autonomo è una misura prevista dal Titolo II del Decreto 185/2000 pensata per chi vuole mettersi in proprio creando un'impresa da solo, in forma di ditta individuale.
Beneficiari	Destinatari delle agevolazioni per il lavoro autonomo sono i soggetti in possesso dei seguenti requisiti: maggiore età alla data di presentazione della domanda, non occupazione nei sei mesi precedenti la presentazione della domanda, residente nel territorio nazionale alla data del 1 gennaio 2000 oppure da almeno sei mesi alla data di presentazione della domanda, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.
Territori agevolabili	Controllare scheda Invitalia
Settori di intervento	Sono ammesse le iniziative in questi settori: produzione di beni; fornitura di servizi; commercio. Non sono ammesse iniziative che si riferiscono a: produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli; trasporti.
Spese ammissibili	Si possono utilizzare i finanziamenti per l'investimento per: acquisto di attrezzature, macchinari, impianti e allacciamenti, ristrutturazione di immobili - entro il limite del 10% del totale investimento. Si possono utilizzare i finanziamenti per la gestione per: acquisto di materie prime e materiale di consumo inerenti al processo produttivo, utenze e canoni di affitto per immobili, garanzie assicurative. Non si possono utilizzare i finanziamenti per: oneri relativi al mutuo agevolato, salari e stipendi, tasse e imposte.
Agevolazione	Invitalia finanzia chi vuole mettersi in proprio attraverso il Lavoro Autonomo con un massimo di 25.823 euro. Le agevolazioni finanziarie concedibili sono: per gli investimenti: un finanziamento a tasso agevolato e un contributo a fondo perduto che, complessivamente, coprono il 100% degli investimenti ammissibili; per la gestione: un contributo a fondo perduto per le spese relative al primo anno di attività. Il finanziamento a tasso agevolato per gli investimenti è pari al 50% del totale delle agevolazioni finanziarie concedibili (investimento gestione) e non può superare l'importo di 15.494 euro. Il finanziamento a tasso agevolato per gli investimenti è pari al 50% del totale delle agevolazioni finanziarie concedibili (investimento gestione) e non può superare l'importo di 15.494 euro. Il contributo a fondo perduto per gli investimenti è pari alla differenza tra l'ammontare degli investimenti ritenuti ammissibili e l'importo del finanziamento a tasso agevolato. Il contributo a fondo perduto per le spese di gestione sostenute nel primo anno di attività non può in ogni caso superare

	<p>l'ammontare di 5.165 euro.</p> <p>Il totale dei contributi a fondo perduto (investimenti gestione) è pertanto pari al 50% delle agevolazioni complessivamente concesse. Al momento della stipula del contratto di agevolazione puoi avere un anticipo pari al 40% del totale dei contributi concessi in conto investimento; il restante 60% ti verrà erogato in un'unica soluzione a saldo, una volta completati gli investimenti.</p>
Scadenza	Non è previsto un termine di scadenza per la presentazione delle domande.
Presentazione delle domande	Le domande possono essere presentate tramite il sito Invitalia . La domanda va compilata successivamente al momento della registrazione al sito.
Fonte	INVITALIA